



Barcolana in Discesa 6

Trieste, 9 ottobre 2016

“I pastini e il paesaggio terrazzato del Carso”



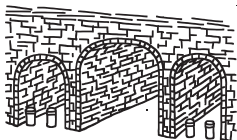
Club Alpino Italiano
Società Alpina delle Giulie

L'edizione di quest'anno propone l'esplorazione, attraverso due diversi itinerari, dell'ampio settore terrazzato e dei pastini che si sviluppano ai piedi e lungo il ciglione carsico. Si approfondirà la conoscenza delle trasformazioni del territorio legate alla coltivazione della vite e dell'olivo, nella fascia naturalmente occupata dalla macchia mediterranea, e dei complessi legami che uniscono il Carso al mare, evidenziati dalle tracce di antichi e ripidi collegamenti che percorreremo calandoci dall'Altopiano verso la costa.

Percorso “A”



Da Trieste (Piazza Oberdan) con l'autobus della linea 44 arriveremo a Santa Croce, tipico borgo carsico, di cui coglieremo vari aspetti: l'architettura rilevante delle chiese che si affianca e si inserisce nel nucleo di piccole case accostate, molte ancora con tetti di pietra, minuscole finestre e imponenti camini, e le nuove abitazioni. Accompagnati da esperti, visiteremo l'interessante Museo della Pesca anche con una narrazione storica sulla pesca del tonno praticata nel Golfo di Trieste fino a non molti decenni fa.

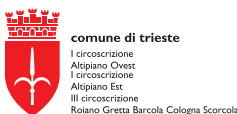


Associazione
ROIANO PER TUTTI

Usciti dal paese e raggiunte le zone sottostanti che si affacciano sul mare, attraverseremo i primi pastini, alcuni coltivati a vite, per poi iniziare a risalire lungo il sentiero della sorgente Skedanc. La vegetazione naturale, i rimboschimenti e l'acqua rappresentano ulteriori elementi di interesse. La presenza della risorsa idrica è legata al contatto geologico tra diverse litologie, i calcari e il sottostante flysch che forma una barriera idraulica capace di sviluppare un suolo più ricco e umido offrendo in tal modo le migliori condizioni per le coltivazioni.



Procedendo quindi lungo il “sentiero del ciuffo” e altri tracciati non censiti, attraverseremo le pinete del rimboschimento, la boscaglia carsica e campi solcati e, più sotto, la macchia mediterranea, e ancora grize carsiche e terrazzamenti coltivati a vite e olivo. In questo contesto, dai diversi punti di osservazione aperti sul mare, potremo ammirare le varie fasi della Barcolana 48.



Proseguendo e raggiungendo quindi l'abitato di Prosecco seguiremo poi un percorso in discesa e attraverso un viottolo da poco ripristinato giungeremo infine a una ripida zona coltivata a olivo e vite (con uva bianca glera che viene vendemmiata a fine ottobre). Qui ci accoglierà la famiglia Skerk che ha recentemente operato un certosino lavoro di recupero e che illustrerà questo significativo esempio delle tecniche di coltivazione dove la mano dell'uomo è tuttora più importante dei mezzi meccanici.



In questo stesso sito effettueremo una sosta-ristoro, con pranzo al sacco per chi lo desiderasse (sono disponibili due menù: uno per adulti e uno per bambini). Nell'occasione verranno anche consegnati i premi previsti dall'Organizzazione (vedi “Premiazioni”).



Riprenderemo quindi il percorso e attraverseremo aree naturali boscate, un querceto, pastini abbandonati e altri invece recuperati recentemente. Toccheremo così con mano le tracce antiche e quelle più nuove della tormentata storia di abbandono e recupero di questa parte del nostro territorio.

Giungeremo poi al punto d'intersezione tra il "Sentiero Natura" che scende verso Miramare e la stradina asfaltata in salita che seguiremo per un breve tratto. Anche qui potremo effettuare ulteriori significative osservazioni: le strutture per la captazione dell'acqua, la presenza di elementi di interesse naturalistico, lo stagno di Contovello e l'omonimo abitato, splendidamente affacciato sul Golfo, che attraverseremo nella parte inferiore.

Si procederà dunque per la Strada di Contovello e poi per un ulteriore tratto in ancor più ripida discesa e quasi abbandonato (da affrontare con cautela!) che punta verso il porticciolo del Cedas, passando sotto il tracciato della ferrovia.

Giunti finalmente al mare, e se le condizioni meteo lo consentiranno, i più temerari potranno immergersi nelle limpide acque adriatiche.

Rientro a Trieste con l'autobus della linea 6.

Percorso "B"

Gita molto semplice ma remunerativa con la quale si attraverseranno diversi ambienti naturali o variamente antropizzati, potendo anche in questo caso godere di un ampio panorama sul Golfo e sulla Regata.

Da Piazza Oberdan con l'autobus della linea 2/ (sostitutivo del Tram di Opicina) raggiungeremo il belvedere antistante il campeggio Park Obelisco dove competenti conoscitori ci illustreranno le caratteristiche peculiari del territorio e le molteplici testimonianze storiche sulla vita e sul lavoro che lo ha trasformato e che ancora lo conserva.

Da qui, dopo aver ammirato la partenza della 48° Coppa d'Autunno, ci porteremo sulla Strada Vicentina, meglio conosciuta come "Napoleonica", che percorreremo per intera per poi procedere lungo la strada asfaltata fino a Prosecco dove, in prossimità dell'ex casa di riposo, piegheremo a sinistra verso Contovello. Attraversata la Strada del Friuli presso la fontana, imboccheremo a destra la discesa che conduce allo Stagno. Da qui risaliremo verso la chiesetta medievale di Santa Maria della Salvia per poi percorrere, sulla sinistra, la strada che conduce al sentiero CAI n. 1. Ma proprio al suo inizio piegheremo invece a sinistra verso il mare, dapprima costeggiando le mura del convento (ex Ersa) per poi procedere a mezza costa sulla stradina fino a raggiungere in breve tempo i vigneti terrazzati e i pastini Skerk dove avrà luogo la sosta-ristoro, assieme ai gitanti provenienti dal Percorso "A".

Dopo la sosta i partecipanti al Percorso "B" potranno proseguire insieme agli escursionisti del Percorso "A", fino alla sua conclusione al porticciolo del Cedas; oppure rientrare in città con gli autobus delle linee 42, 44, 46.



Orari

Percorso "A"

- ore 8.30 ritrovo in Piazza Oberdan al capolinea del bus 44;
- ore 8.45 partenza;
- ore 9.16 arrivo a Santa Croce;
- ore 9.30 visita al Museo della Pesca;
- ore 10.30 partenza da Santa Croce;
- ore 13.00 arrivo ai Vigneti Skerk e sosta-ristoro;
- ore 14.30 ripresa del cammino;
- ore 15.00 stagno di Contovello;
- ore 16.00 arrivo al porticciolo del Cedas e rientro a Trieste (bus 6).

Percorso "B"

- ore 9.15 ritrovo in Piazza Oberdan al capolinea del bus 2/;
- ore 9.31 partenza;
- ore 10.00 arrivo al belvedere antistante il campeggio Park Obelisco;
- ore 10.30 inizio percorso "Napoleonica";
- ore 12.15 stagno di Contovello;
- ore 13.00 arrivo ai Vigneti Skerk e sosta-ristoro;
- ore 14.30 ripresa del cammino, per l'eventuale prosecuzione verso il porticciolo del Cedas oppure verso Prosecco/Contovello per il rientro immediato a Trieste (bus 42, 44, 46).

Premiazioni

Nel corso della sosta-ristoro presso i Vigneti Skerk (vedi "Percorsi") avrà luogo una breve cerimonia di premiazione. Saranno attribuiti speciali riconoscimenti al partecipante più giovane, al più anziano, al gruppo più numeroso italiano e al gruppo più numeroso proveniente dall'estero.

Iscrizioni e avvertenze

Le adesioni saranno raccolte da lunedì 3 a venerdì 7 ottobre: nella sede dell'Associazione Roiano per Tutti, via Villan de Bachino 4, tel +39 3486407332 (da lunedì a giovedì dalle 16 alle 20; venerdì dalle 9 alle 11) nonché nella sede della I Circoscrizione – Altipiano Ovest, Prosecco 159, tel +39 3401504763 (lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16; martedì e giovedì dalle 9 alle 12; venerdì dalle 9 alle 11).

Tutti gli iscritti godranno di adeguata copertura assicurativa e riceveranno in omaggio una borsa ricordo con la maglietta della manifestazione.

Per motivi organizzativi, i partecipanti che intendano usufruire del ristoro presso i Vigneti Skerk, saranno tenuti a comunicare eventuali intolleranze alimentari e a versare, all'atto dell'iscrizione, la somma di 15 euro (importo ridotto per il menù bambini).

Si raccomanda di provvedere all'acquisto dei biglietti per l'autobus e, ai più curiosi e appassionati, si consiglia di procurarsi un binocolo. Inoltre si suggerisce la scelta di un abbigliamento di tipo sportivo/escursionistico



essendo alcuni tratti di sentiero non molto frequentati e un po' ostacolati dalla vegetazione. Costume da bagno per i desiderosi del tuffo finale. Viceversa, chi desiderasse rientrare anticipatamente in città lo potrà fare con i bus di linea da Prosecco o Contovello.

Si informa che nel corso della Barcolana in Discesa 2016 verranno realizzate alcune riprese fotografiche per documentare e promuovere l'evento. Tali riprese saranno effettuate garantendo, nel limite del possibile, il rispetto della privacy dei partecipanti.

Informazioni

| | | |
|------------------|------------------|--|
| Maja Tenze | +39 342 087 7869 | maja.tenze@comune.trieste.it |
| Marko De Luisa | +39 342 320 4433 | marko.deluisa@comune.trieste.it |
| Laura Lisi | +39 342 320 9612 | laura.lisi@comune.trieste.it |
| Riccardo Ravalli | +39 366 445 4601 | riccardo.ravalli@libero.it |
| Dorotea Bottino | +39 348 640 7332 | ass.roianopertutti@gmail.com |